



CLUB ALPINO ITALIANO
SEZIONE DI BOLLATE



04/10/26

Corna Trentapassi

Zone lago d'Iseo



Panorama salendo alla vetta

Coordinatore Logistico: **Angelo Vismara**

Conduzione: **Gruppo Accompagnatori**

Percorso Base

Tipologia Percorso: **Escursionistico**

Difficoltà: **E**

Segnavia: **229**

Cartina: **online**

Esposizione: **Est/Sud**

Quota di Partenza: **680 m.**

Quota di Arrivo: **1.248 m.**

Dislivello: **570 m.**

Lunghezza complessiva: **a. r. 6,2 / 7,3 Km**

Tempo indicativo: **4 ore ***

Alternativa Ferrata

Dislivello: **1.015 m.**

Lunghezza: **a. 3,4 r. 4,2 km**

Difficoltà: **D ***

Nota: I tempi non considerano le soste –

Attrezzatura obbligatoria



Introduzione: Salendo alla Corna trenta Passi lungo l'itinerario si può godere di una bella vista sul sottostante lago d'Iseo, dalla cima, anche se l'altitudine è modesta, il panorama è notevole, da Est a Ovest si può vedere il Monte Rosa, la Presolana, l'Adamello, il Blumone, il Guglielmo e guardando verso Sud la Franciacorta e all'orizzonte gli Appennini. Poco prima dell'abitato di Zone si trova il Parco delle Piramidi, torri di terra dette anche torri o camini delle fate.

Descrizione

Itinerario: Da Zone si raggiunge velocemente la frazione di Cusato da dove parte il sentiero. Dalla piazzetta della frazione si imbecca via Marcolano che porta fuori dall'abitato, si continua lungo una strada selciata che entra nella verdeggiante Val di Tuf, oltrepassato l'acquedotto si raggiunge la cascina Coloreto, e poco dopo la forcella dove arriva anche il sentiero che sale da Pisogne. Si prosegue verso sinistra 229B fino ad un'ampia sella, Forcellino del Zuf, da cui si incomincia a vedere il lago (1.055m). siamo in vista della cima della Corna 30 passi, si continua lungo il sentiero, che ora è più stretto puntando verso l'anticima Est, e poi in breve la rocciosa cima.

Discesa: Lungo l'itinerario di salita.

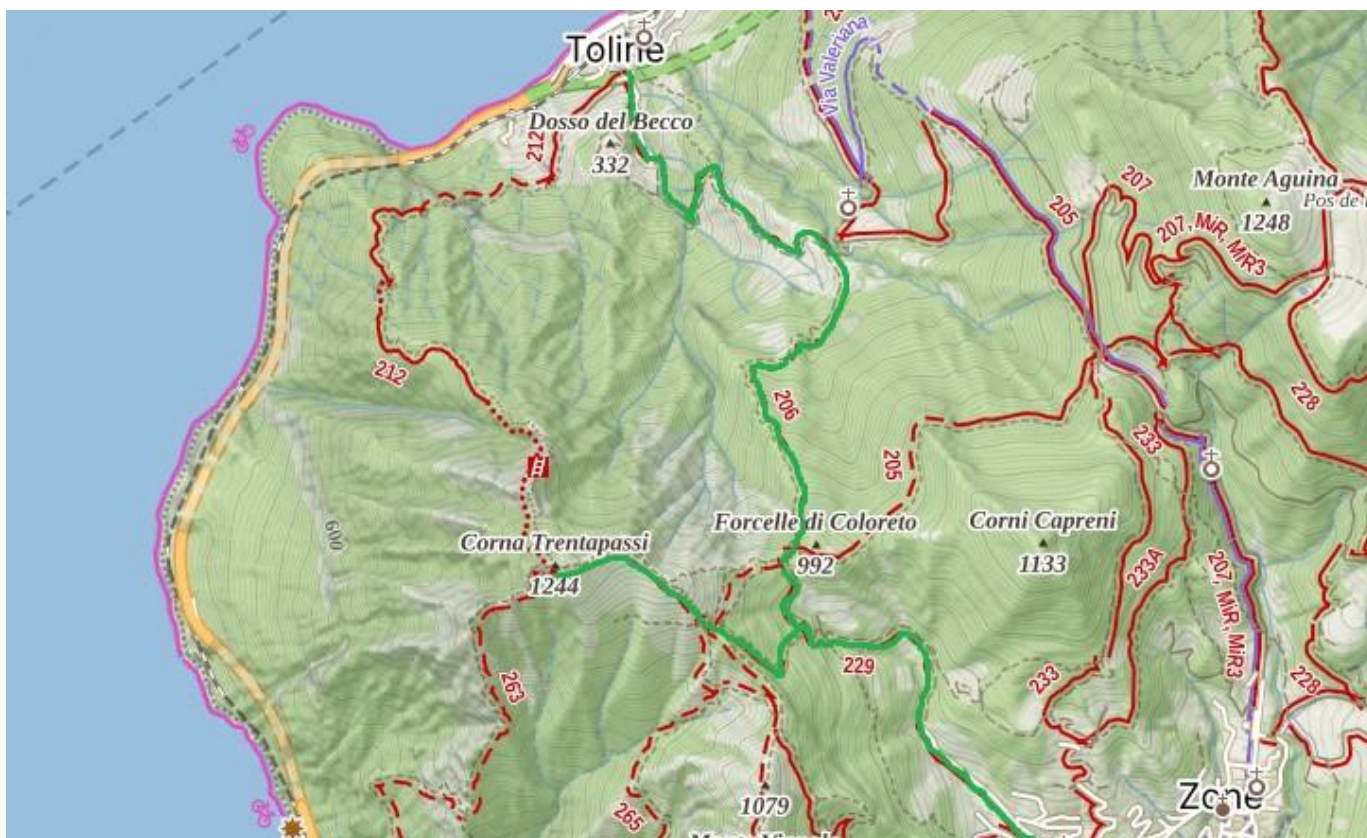
Oppure ritornati al Forcellino del Zuf, si prende a sn raggiungendo la forcella Occ. Trentapassi. Da qui con il sentiero n° 206 si raggiunge la frazione di Toline.



**CLUB ALPINO ITALIANO
SEZIONE DI BOLLATE**

Alternativa: La cima può essere raggiunta anche con un percorso attrezzato. Che parte dall'abitato di Toline, situato sulla sponda del lago dopo Marone. Subito dopo il parcheggio del campo sportivo del paese si gira a destra, per via Canale, dove dopo qualche decina di metri si trovano i cartelli indicatori, segnava CAI 212. Dopo un tratto iniziale nel quale il sentiero sale docilmente, questo incomincia ad inerpicarsi sui ripidissimi costoni occidentali a picco sul lago, il sentiero diventa sempre più arduo e prosegue così per ca. un'ora e mezza fino a raggiungere un boschetto con una specie di baracca, dove riprendere fiato. Qui conviene indossare il set da ferrata in quanto dopo poco si trovano le prime roccette che portano alla cresta Nord e all'attacco del tratto attrezzato. * **Ferrata solo per Esperti** Da non intraprendere dopo recenti piogge, tratti erbosi esposti sul sentiero di avvicinamento.

Cartina - rielaborazione cartina da www.mapy.com



NB: Con l'iscrizione i partecipanti ACCETTANO il "Programma" dell'Escursione e le norma del "Regolamento" e DICHIARANO di essere edotti sulle note relative al "Dovere di Informazione e Consenso Informato". I documenti sono disponibile in Sezione e sul sito internet del CAI di Bollate.